

KC Vibo Valentia - Incontro alla scuola Garibaldi - Buccarelli per il Safer Internet Day

Rosalba, 11 febbraio 2019, 17:13

Vibo Valentia 8 Febbraio 2019

Così come in tutto il mondo, la giornata del 5 febbraio 2019, anche nell'Aula magna dell'I.C. scuola media

Garibaldi-Buccarelli di Vibo Valentia, è stata dedicata al **SAFER INTERNET DAY**.

Il KC Vibo Valentia, organizzatore dell'evento, era presente con alcuni suoi rappresentanti. Il presidente Riccardo Celano ed il luogotenente eletto della Divisione 12 Calabria Magna Grecia, Basilio Valente, con la fattiva collaborazione della prof.ssa Tropeano, nella inedita veste di internet influencers, hanno relazionato sull'uso di internet e dei social.

Al cospetto di un uditorio vivamente interessato e partecipe sono stati trattati i temi di un uso distorto e pericoloso di queste piattaforme.

Ai ragazzi delle seconde classi della scuola media il Presidente ha illustrato la mission del KIWANIS, racchiusa nel motto "Serving the children of the world". Ha altresì ricordato, come esempio, due services nati nel Kiwanis Club di Vibo uno dei quali assunto a livello nazionale e voluto dal Governatore Francesco Mignolo, denominato "Sabbia per Acqua" che è riuscito a far costruire in Kenya ben 150 pozzi; mentre il secondo service è stato quello di donare al comune quella meravigliosa statua della ninfa Scrimbia che fa bella mostra di sé in Piazza Municipio fra il municipio stesso e la scuola media I.C. Garibaldi Buccarelli.

Venendo al tema del giorno, ha indicato i maggiori pericoli derivanti da un uso compulsivo di internet e dei social, mettendo in evidenza i danni derivanti dal cyberbullismo, dalla pedopornografia e da tutti quegli argomenti trattati da siti che certo bene non fanno alla crescita psicologica degli adolescenti. Ponendo l'accento sulla loro consapevolezza nel trattare tali argomenti, ha loro suggerito le figure istituzionali e non ai quali rivolgersi in caso di aiuto.

Basilio Valente ha fatto ricorso alle immagini animate dei super errori (sexting, violazione della privacy, isolamento relazionale, dipendenza, denigrazione, furto di identità digitale) derivanti da un uso esibizionistico della rete. Quali i rimedi?

Mantenere il contatto con la famiglia nonostante la differenza generazionale, con gli insegnanti, ricorrere alla polizia postale al fine di oscurare i siti pericolosi.

Il messaggio è stato recepito completamente dai ragazzi che hanno mostrato, anche con domande appropriate, vivo interesse.

Franco Sicari, Addetto stampa











